



Investire in democrazia Progetto Legalità e Costituzione, anno scolastico 2023-2024

La costruzione del sé attraverso la Carta fondamentale. Strumenti per un'educazione alla cittadinanza attiva

Il percorso di approfondimento è rivolto specificatamente alle classi delle Scuole secondarie di secondo grado e deve essere svolto entro maggio 2024.

Proposta organizzativa per LOTTO 6 Legalità e Costituzione dell'Avviso pubblico "Investire in democrazia"

A cura di: Istituto Gramsci Toscano

Ideatrice e referente del progetto: dott.ssa Giada Kogovsek

Premessa

Da più di settant'anni la nostra Carta fondamentale è tra le più moderne al mondo per contenuti e stile giuridico. I padri e le madri costituenti hanno scritto i principi per una Repubblica fondata su forti valori democratici quali lavoro, uguaglianza, pace e solidarietà, nella consapevolezza che la piena realizzazione si sarebbe ottenuta soltanto dalla volontà di tutti e tutte e di ciascuna-o di noi.

La nostra Repubblica nasce innanzitutto dal rispetto di questi principi e dall'impulso della Resistenza, segnando così l'avvento di un ordinamento democratico parlamentare, centrato sull'azione dei partiti di massa e su una diffusa partecipazione politica.

La storia dell'antifascismo è, dunque, storia della formazione di culture politiche profondamente nuove che si manifestarono all'indomani della Liberazione e la grande portata storica, culturale e profetica dei valori espressi nella Carta costituzionale si veste di presente, nel ricordo di una storia comune di sofferenza e di distruzione, ma con lo sguardo rivolto a un futuro in libertà e in democrazia.

ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS

50126 Firenze, via Giampaolo Orsini 44 - Tel. 055 6580636 6580641 Fax 055 6580641
mail to: info@gramscitoscano.org www.gramscitoscano.org



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

Questo progetto intende esortare la legalità e sperimentarla, attraverso esperienze relazionali vissute nell'ambito della vita scolastica, sfruttando possibili situazioni che possono attuarsi all'interno di un'aula come scelte a maggioranza, gestione dei conflitti, confronto, cooperazione. E questo non può che compiersi, in maniera completa, svolgendo non solo lezioni frontali ma anche avvalendosi di una metodologia laboratoriale - che si conferma sempre essenziale ed efficace per stimolare l'interesse delle/degli studenti - compiendo una simulazione della realtà.

In quest'ottica, l'insegnamento dell'Educazione civica si presta al superamento della lezione frontale, quale metodo didattico tradizionale che pone il gruppo classe nella situazione tipo dell'apprendimento per ricezione passiva, frequentemente causa di esclusione, demotivazione ed impoverimento dell'ascolto e dell'attenzione. La lezione frontale si limiterà, pertanto, alla fase di impatto con l'argomento di studio, per poi fare spazio alla lezione interattiva, all'analisi di casi, al lavoro di gruppo.

➤ **OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO:**

- rendere consapevoli le-gli studenti della storia della Costituzione italiana e di coloro che l'hanno redatta per comprendere il presente e guardare con una prospettiva diversa al futuro;
- fornire alle-agli alunne-i adeguate conoscenze dal punto di vista storico e normativo affinché possano acquisire competenze utili per un primo approccio all'utilizzo delle fonti;
- sviluppare uno spirito di cooperazione e solidarietà attraverso il lavoro di gruppo, la capacità di formulare un'opinione e saperla difendere da eventuali obiezioni sulla base di una tematica studiata oltre che affinare il pensiero critico;
- conoscenza della Costituzione italiana, degli argomenti trattati, i valori e i principi fondamentali descritti all'interno di essa;
- comprensione del ruolo delle Istituzioni democratiche e del ruolo di ciascuna-o all'interno della società, la scoperta del senso della propria identità e dell'appartenenza alla società civile;



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

- valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- consapevolezza che all'interno della società civile, dove ognuno-a di noi ha un ruolo attivo, l'organizzazione della vita personale e sociale si basa sul rispetto di diritti e doveri a partire dai valori fondamentali su cui si basa la democrazia;
- predisporre occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano le-gli studenti artefici del proprio processo di apprendimento.

Il fine ultimo è promuovere la conoscenza consapevole, critica e storicamente fondata dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana alla luce sia delle sfide poste dal tempo presente che con riferimento al contesto politico e sociale del dopoguerra.

L'importanza di questo progetto risiede l'incoraggiamento verso un approccio diretto al richiamo dei valori all'interno della Costituzione, scoprendone la genesi spontaneista nella lotta partigiana - dove ebbero un ruolo attivo e di primo piano i giovani - la tutela dei diritti a livello collettivo ma anche individuale, l'educazione alla legalità, alla convivenza, al rispetto delle differenze e alla parità di genere. È un'occasione di consolidamento del senso civico, un esercizio diretto dei diritti e dei doveri al fine di sperimentare una convivenza consapevole e inclusiva che possa far nascere un sentimento di appartenenza alla comunità declinata in varie forme, da quella scolastica a quella sociale e politica, da quella statale a quella repubblicana.

➤ CONTENUTI

Il programma degli incontri intende ripercorrere la nascita della Costituzione che trova radici nella lotta antifascista messa in moto dall'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943; il progetto si propone di promuovere una conoscenza diretta dei fatti storici del periodo immediatamente precedente alla promulgazione della Carta costituzionale portando alla luce il sacrificio, spesso pagato con la vita, di donne e uomini che hanno contribuito alla realizzazione di un futuro assetto



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

politico, democratico, egualitario, partecipato e libero dalle oppressioni interne ed esterne dell'Italia. All'interno di questo quadro si lanciano le premesse per un avvicinamento e un'apertura alla comprensione di alcuni articoli che si intendono trattare durante gli incontri.

➤ STRUTTURA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

UN MODULO DI 6 ORE (3 incontri)

È previsto un modulo didattico di 6 ore composto da tre fasi: la prima fase formata da due lezioni (di due ore ciascuna per un totale di 4 ore) a cura della docente del progetto; la seconda fase a cura della classe per una durata definita dall'insegnante in cui si richiede, a partire dalle conoscenze e dai documenti forniti in precedenza alla classe, di offrire la propria restituzione degli argomenti trattati durante la prima fase; nella terza ed ultima fase, infine, la verifica e il confronto dei lavori degli studenti alla presenza della docente che ha seguito la prima fase (2 ore).

FASE 1

Due incontri della durata complessiva di 4 ore: la prima fase del progetto consiste in due lezioni interattive e partecipate, svolta con un linguaggio adeguato al target dei destinatari in modo da favorire il dialogo e l'interazione delle alunne e degli alunni e renderli, così, partecipi e parte attiva dell'incontro. Le due lezioni si serviranno dell'ausilio di supporti tecnologici e della proiezione di materiali multimediali come video-documentari e slide.

Primo incontro (2 ore): la prima fase inizierà con una lezione di inquadramento del contesto storico e sociale per comprendere al meglio lo spirito della Costituzione e fornire gli strumenti adatti per affrontare le tematiche degli incontri successivi a questo.

Quindi si intende necessario far riferimento al contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione italiana in particolare ripercorrendo la storia della Resistenza partendo proprio dalle vicende italiane dopo l'8 settembre 1943, data dell'armistizio. Si passerà quindi a delineare, anche attraverso il ricorso alle testimonianze recuperabili in ambito storiografico, quelli che sono stati i



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

tratti fondamentali che hanno caratterizzato il lavoro delle donne e degli uomini all'interno dell'Assemblea Costituente e le dinamiche che hanno portato alla definizione del "compromesso" politico su cui si fonda la Carta.

Il primo incontro avrà come obiettivo quello di guidare le-gli studenti, anche attraverso la proiezione di diapositive e della lettura di documenti storico-archivistici, lungo il percorso storico che ha portato all'elaborazione della Carta costituzionale italiana nel contesto del secondo dopoguerra e della fondamentale esperienza della Resistenza.

Secondo incontro (2 ore): il secondo incontro ha l'obiettivo di entrare più nel dettaglio dei principi fondativi della Carta costituzionale. Verrà quindi proposto l'approfondimento di una questione specifica, partendo da un singolo articolo o da un tema, per allargarsi alla trattazione di temi anche di attualità con i quali le-gli studenti sono chiamate-i a confrontarsi quotidianamente. Ad esempio:

❖ **Il lavoro, sinonimo di cittadinanza**

Tema ampiamente presente nella nostra Costituzione. Analisi degli articoli che trattano l'argomento in modo specifico e con riferimento ad altri temi quali reddito e famiglia; inoltre, la riflessione su questo argomento potrà essere occasione per affrontare in modo più generale il tema del lavoro facendo particolare attenzione a quello che caratterizza il contesto nazionale oltre che alla dimensione locale (artt. 1, 3, 4, 35, 38).

❖ **Istruzione, non solo un dovere**

L'istruzione è uno strumento per il pieno sviluppo della persona umana e la scuola, come istituzione, è strettamente collegata alla libertà d'insegnamento e d'istruzione. Lo Stato rende effettivo questo diritto avvalendosi dell'utilizzo di strumenti di provvidenza e fornisce mezzi, sia formali che materiali, per dare a tutti e tutte le stesse possibilità. Gli articoli trattati per questo tema vogliono gettare una luce all'interno dell'esperienza vissuta in prima persona dagli/dalle studenti e saranno spunto per una riflessione più ampia sulla loro condizione di studenti (artt. 3, 33, 34).



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

❖ **La salute, tra individualità e collettività**

Sulla base del principio costituzionale ciascun individuo ha diritto alla salute, intesa non più come assenza di malattie e/o infermità fisiche/psichiche ma come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, così come modernamente definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Una riflessione sull'articolo specifico che tratta il tema sarà pretesto per analizzare più ampiamente la protezione di un altro diritto costituzionale che si ricollega a quello della salute, ovvero quello che, a partire dagli anni Settanta del Novecento, è considerato il diritto a un ambiente salubre come premessa necessaria per rendere effettivo il diritto alla salute: il diritto all'ambiente (art. 32).

❖ **Accoglienza, una sana regola di convivenza**

La mancanza di un esplicito riferimento allo “straniero” nella Costituzione italiana dipende da motivazioni storiche che caratterizzano il periodo di stesura del testo costituzionale. È opportuno segnalare, però, che la condizione dello straniero emerge in alcuni valori e principi su cui fu fondato l'accordo nell'Assemblea Costituente e, nelle Costituzioni post-fasciste, il “non cittadino” non costituisce più oggetto di pregiudizio. Diventa quindi necessario fornire gli strumenti adeguati alle/agli studenti per favorire la comprensione dell'odierna integrazione degli stranieri che è volta ad estendere l'efficacia del principio di eguaglianza. Si intende, poi, richiamare ad un'opportuna distinzione di condizione tra *rifugiato politico, richiedente asilo e profugo* (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 13, 14).

❖ **La Costituzione italiana in un'ottica di genere, la (dis)uguaglianza dei nostri diritti**

Donne e uomini sembrano aver conquistato oggi, sotto molteplici aspetti, uguali opportunità di partecipazione attiva della società sia sul versante formativo che occupazionale e politico. Si tratta di traguardi inattesi solo alcuni decenni fa eppure, ancora oggi, soprattutto nel confronto con gli altri paesi europei, le diseguaglianze in base al genere restano estremamente significative in Italia e riguardano diseguaglianze nell'accesso al mercato del lavoro, nei livelli salariali, nell'uso del tempo libero, nel carico familiare, solo per citare alcuni aspetti. Dopo aver preso in considerazione gli articoli costituzionali che trattano il



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

tema, si intende ripercorrere le diverse stagioni di attuazione della Costituzione dagli anni Cinquanta ai primi anni Settanta, con le leggi di tutela della maternità, agli anni Settanta, con il femminismo e la legislazione di parità nella famiglia e nel lavoro, agli anni Novanta con le azioni positive e la questione della rappresentanza elettorale (artt. 3, 29, 37, 51).

Questo secondo incontro avrà carattere laboratoriale e prevede un lavoro autonomo da parte delle-degli studenti, alla presenza della referente del progetto - che distribuirà testi e fonti sui quali le-gli studenti potranno lavorare - e della-del propria-o insegnante e, ove consentito, la divisione della classe in gruppi di lavoro. Ogni gruppo lavorerà autonomamente su una tematica tra queste elencate sopra (possono essere una tematica uguale per tutti i gruppi oppure ogni gruppo con una tematica diversa) che è slancio per il lavoro successivo della fase 2. I ragazzi e le ragazze verranno stimolati alla discussione partendo dal contesto storico nel quale sono stati promulgati gli articoli dei vari temi indicati. Questo tipo di lavoro si propone di offrire alla classe le conoscenze utili per esplorare e selezionare le fonti fornite loro, di attivare una lettura selettiva e di elaborare e condividere i saperi maturati durante la prima fase.

FASE 2

A cura della classe, della durata che sarà definita dall'insegnante, dove, a partire dalle conoscenze e dai documenti forniti durante la prima fase del progetto, si chiede alla classe di offrire una propria restituzione e le proprie considerazioni degli argomenti trattati.

FASE 3

Questa terza fase avrà una durata di 2 ore e consiste nella verifica dei lavori delle-degli alunne-i, con la presenza della-del docente che ha seguito gli incontri passati, per un confronto e un dibattito che confermi e dimostri l'esperienza critica maturata durante le due fasi precedenti e avvicinare, attraverso lo studio individuale e collettivo, le-i ragazze-i al senso della nostra Carta costituzionale per favorire e consolidare un metodo critico sfruttabile anche in altri contesti di studio e di vita. L'incontro si conclude con una discussione libera e/o dibattito circa l'importanza che può avere oggi conoscere e studiare la Costituzione.



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO

- È previsto un incontro preliminare di presentazione del progetto, a cura della referente, per la preparazione delle-dei docenti.
- Le lezioni si svolgeranno in presenza durante l'orario scolastico o, in alternativa, anche attraverso l'uso di videoregistrazioni o piattaforme online per la didattica a distanza a cura dei promotori del progetto.

Il presidente IGT
Mauro Lombardi

Mauro Lombardi


Firenze, 30 novembre 2023

ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS

50126 Firenze, via Giampaolo Orsini 44 - Tel. 055 6580636 6580641 Fax 055 6580641
mail to: info@gramscitosciano.org www.gramscitosciano.org